



# **POR CALABRIA FESR FSE 2014-2020**

## **COMITATO DI SORVEGLIANZA**

12 marzo 2021

Focus Programmazione 2021-2027

## Sommario

<b>LA PROGRAMMAZIONE 2021-2027 .....</b>	<b>3</b>
--	----------

## La Programmazione 2021-2027

La programmazione delle risorse comunitarie in Calabria per il prossimo settennio 2021-2027 ha avuto formalmente avvio nel primo semestre del 2020. Con la DGR n. 136 del 15 Giugno 2020 denominata “*Atto di indirizzo per l’avvio del percorso di costruzione del Programma Operativo Regionale FESR/FSE Plus per il periodo 2021-2027*”, la Regione ha strutturato il processo per l’elaborazione del Documento di Indirizzo Strategico Regionale (DISR) che, a partire dagli indirizzi politici della legislatura in corso e dai nuovi indirizzi adottati a livello comunitario ha individuato, a seguito delle consultazioni con il Partenariato Economico e Sociale, le direttrici generali e gli ambiti di intervento prioritari sui quali costruire i futuri Programmi Operativi.

In linea con quanto avvenuto con il livello nazionale, la Regione ha inoltre assunto come elemento imprescindibile per la redazione dei programmi, il coinvolgimento non solo degli stakeholder economici, sociali e istituzionali ma anche quello dei cittadini che vivono e animano il territorio calabrese, considerandoli come anello fondamentale della catena, che dal ciclo di programmazione porta ad una maggiore efficacia ed efficienza nella predisposizione, attuazione e gestione delle Politiche di Coesione.

Sulla base di tale presupposto, nel luglio 2020, è stato lanciato l’evento aperto denominato “**Il Futuro è Calabria –2021/2027 scenari e modelli**”; una due giorni di confronto di elevato profilo istituzionale e tecnico-operativo con cui l’amministrazione regionale si è aperta ad una attività di co-progettazione attraverso l’istituzione del Tavolo partenariale regionale che si è sviluppato attraverso 7 aree tematiche, due trasversali e cinque riconducibili agli obiettivi di policy (OS).

Ciascuna sessione è stata strutturata per stimolare e raccogliere idee, proposte e visioni strategiche partendo da una compiuta analisi del contesto socioeconomico e dei target fissati dall’Europa.

La bozza di DISR oggetto di consultazione, oltre a raccogliere le istanze del partenariato, ha inglobato le basi per la costruzione del futuro Programma Operativo Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e sul Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), in cui le Azioni, e conseguentemente la concentrazione di risorse, saranno fortemente orientate a privilegiare la capacità di produrre innovazione per quegli ambiti strategici individuati dalle Politiche europee post 2020.

Particolarmente importante è stato inoltre il rilievo dato, durante la fase di concertazione alla connessione dei cinque obiettivi di policy con i temi *dell’Agenda 2030* e del *Green Deal Europeo*, i cui ambiti di azione definiscono le direttrici delle politiche economiche, sociali e ambientali finalizzate a raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile entro il 2030. Obiettivi a cui anche la Regione intende uniformarsi al fine di definire le proprie strategie ed offrire precisi orientamenti in grado di trasporre in concreto i temi dell’economia circolare e della sostenibilità ambientale.

La programmazione della Regione Calabria per il periodo 2021-2027 prende quindi le mosse da questo insieme di indirizzi, a loro volta inseriti un periodo storico e programmatico particolare. L'avvento del Next Generation EU e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza obbligano l'amministrazione a coordinare in maniera ancora più forte le politiche territoriali, evitando sovrapposizioni e mettendo a fattore comune le strategie. È in tal senso che la Regione ha inteso ricostruire le politiche di intervento all'interno di un percorso di "Programmazione Unitaria", orientato a massimizzare fortemente le sinergie tra i diversi Fondi comunitari, e nazionali.

A seguito della presa d'atto del DISR con *DGR 505 de 30 dicembre 2020*, l'Autorità di Gestione, negli ultimi giorni, affiancata dalla struttura dell'Assistenza Tecnica (A.T) ha pianificato, di concerto con il Comitato di Coordinamento Regionale, rappresentato dai Direttori Generali dei singoli dipartimenti, il percorso di redazione del POR unitamente alle fasi che prevedono l'elaborazione dei documenti di programmazione previsti dai Regolamenti.

Il processo, nella sua essenza, è stato strutturato secondo 3 macro-fasi qualificate attraverso il raggiungimento di 7 *milestone* temporalmente organizzate come nel seguito:

1. Approvazione dell'action plan e del modello Organizzativo e condivisione con il Comitato di Coordinamento (*fase conclusa in data 25/02/2020*);
2. Lezioni apprese e rilevazione del fabbisogno propedeutico alla compilazione della prima bozza di strategia del Programma;
3. Avanzamento e verifica dei documenti relativi alle Condizioni Abilitanti ed azioni propedeutiche per il soddisfacimento dei criteri ad esse sottese;
4. Attività di interlocuzione e confronto con l'Autorità Ambientale per la l'avvio e la realizzazione del percorso di VAS;
5. Elaborazione della prima bozza del Programma (*OP, OS, Azioni, Dotazioni*);
6. Condivisione della bozza di Programma con il PES, ed elaborazione della bozza definitiva;
7. Invio del Programma per la fase di negoziato con la Commissione, ed emanazione della Decisione Comunitaria a seguito della revisione definitiva del POR.

Per il conseguimento dei *milestone*, il *team-work* messo in piedi dalla Regione sarà strutturato in modo da garantire il coinvolgimento dei Dipartimenti Interessati tramite la costituzione di gruppi interdipartimentali affiancati dal personale dell'Assistenza Tecnica. Le attività, oltre all'utilizzo di differenti metodologie di rilevazione, prevederanno anche analisi desk di dati provenienti dai sistemi di monitoraggio o da studi elaborati dall'amministrazione.

Sulla base della tempistica prevista dall'action plan approvato, la compilazione del primo template relativo alla parte strategica del POR dovrebbe già avvenire nelle prime settimane del mese di aprile, mentre si prevede che la bozza definitiva del Programma possa essere discussa e integrata in sede partenariale nel successivo mese di Giugno.



A seguito di tale condivisione, la Regione invierà alla Commissione Europea i propri Programmi Operativi presumibilmente entro la metà del mese di luglio 2021, aprendo così formalmente la fase di negoziato.